

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689896
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Baruffa di contadine
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Duomo, 16
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Fondo Alpage-Novello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Cassetto 7
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	10263
<b>INVD - Data</b>	1994
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Baruffa di contadine
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Maggiotto Francesco
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1762
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	pubblicazione di riferimento
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822

<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Vallardi Pietro e Giuseppe
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Milano/ Contrada S. Margherita n. 1101
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	231
<b>MISL - Larghezza</b>	290
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	285
<b>MIFL - Larghezza</b>	399
<b>MIFV - Validità</b>	ca
<b>FIL - Filigrana</b>	presente, non identificabile
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	bordi del foglio consunti; macchie di varia natura sulla superficie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	33 C 23 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: figure femminili; figura maschile; bambino. Architetture: interno di abitazione
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle sculp. ap. N Cavalli Venetijis.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo

<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F. Majotta pinx.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	editoriale
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Milano presso P. e G. Vallardi C. S. Margherita N. 1101.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra, in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Ariosto (Orlando furioso, 42, 11-12)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Merita scusa, perche all'or del petto / Non há ragione imperio, ne balia
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La stampa fa parte di quel discreto numero di componimenti a carattere aneddótico-popolare da Francesco Maggiotto (1738-1805) che Pellegrino De Col, assieme al collega Francesco Del Pedro, eseguì nel corso della sua carriera per la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822). Essa appartiene in particolare a un gruppo molto originale d'incisioni raffiguranti liti tra contadine, una tematica che, seppur intrisa di connotazioni umoristiche e singolarmente affine a quanto Goldoni aveva messo in scena, presumibilmente nello stesso giro d'anni, nelle Baruffe Chiozzotte (1762), si poneva in netto contrasto con la rappresentazione idealizzata delle plebi cittadine e rurali secondo quella che era la più diffusa moda del momento (Boschloo 1998, pp. 57-83). Due sono le serie nelle quali è possibile suddividere gli esemplari oggi noti, cinque dei quali, provenienti dalla collezione di Luigi Alpagò-Novello, si conservano attualmente presso il Museo Civico di Belluno. La prima, composta da sei stampe, tra cui quella in questione, edita a Milano dalla calcografia di Giuseppe Vallardi, l'imprenditore che alla morte di Cavalli entrò in possesso di larga parte dei suoi rami decretandone una nuova diffusione, presenta un formato minore ed è accompagnata da versi tratti, appropriatamente, dall'Orlando furioso; la seconda, la cui consistenza originaria non è nota, riporta invece alcuni versi dalle Odi di Orazio e dal Capitolo della Stizza di Giovanni della Casa. Di entrambe si possono ammirare alcuni dei fogli mancanti a Belluno, nonché le realizzazioni di Del Pedro, eseguite in controparte rispetto a quelle di De Col, alla British Library di Londra (inv. 1892,0714.675-1892,0714.678; 1951,0714.179-1951,0714.187).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1994
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santi M.
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Province VE BL PD TV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VE 60417_10263
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alpago-Novello Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 638
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boschloo Anton Willem Adriaan
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 57-83
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Agostini F.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ton D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Majoli L.